



IL PRINCIPE SERGIO VICINO AI FAMILIARI DEL SEN. ACHILLE LAURO



Al suo ritorno a Torino dopo l'incontro con i Capi di Stato d'Italia, della Spagna e del Portogallo nel Palazzo Reale di Napoli, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia ha appreso della morte accidentale di un pronipote del Comandante Achille Lauro.

Il Presidente Internazionale dell'Associazione Internazionale Regina Elena ha subito incaricato il Presidente Nazionale, Gen. Ennio Reggiani, di contattare la famiglia e di porgere i sentimenti del suo più vivo cordoglio per questo dramma, che ha colpito improvvisamente un giovane discendente dell'indimenticabile Senatore e Sindaco di Napoli, ma anche primo cittadino di Sorrento, al quale il Principe (nella foto) aveva reso omaggio a Piano di Sorrento nel 25° anno della sua dipartita.

«Era il pronipote del noto armatore Achille Lauro, il giovane morto ieri pomeriggio nelle acque antistanti la zona «Frontone» dell'isola di Ponza tranciato dall'elica di una imbarcazione manovrata da un amico. Quest'ultimo, Arturo Dotoli, figlio di un noto costruttore campano, è stato iscritto nel registro degli indagati per omicidio colposo; è un atto dovuto. Gianmarco Lauro, la vittima 25enne di una manovra fatale del natante, era figlio di Achille Lauro e Filomena Improta; il padre ha appreso la notizia mentre era a Ischia, la mamma in Sardegna. Secondo la ricostruzione fatta dalla Capitaneria di porto dell'isola dell'arcipelago pontino il ragazzo, Gianmarco Lauro, 25 anni, era a bordo di un motoscafo in compagnia di alcuni amici quando si è tuffato per raggiungere un altro gruppo a bordo di un gommone. Secondo un'altra versione, il ragazzo è caduto in acqua dopo aver perso l'equilibrio. Mentre nuotava è stato colpito in pieno dall'elica, forse per una manovra di retromarcia fatta dall'amico che si trovava al timone. «Un ottimo ragazzo, un giovane di prim'ordine e non lo dico solo perché era mio cugino. In questo mondo così strano è difficile trovare una persona come Gianmarco» ha detto sconvolta, al telefono, l'imprenditrice Elvira Grimaldi. Gianmarco Lauro appartiene infatti alla nota dinastia degli armatori. Come ricorda la Grimaldi, era il pronipote del comandante Achille Lauro, già sindaco di Napoli, nipote di Gioacchino Lauro, figlio del comandante, e figlio di Achille Eugenio.

Don Achille «'o comandante» era l'armatore eletto sindaco di Napoli a furor di popolo nel 1953 ma, successivamente, abbattuto dai tradimenti dei suoi stessi compagni del Partito Monarchico. Achille Lauro, il bisnonno di Gianmarco, ha scritto un pezzo importante della storia di Napoli. Con le sue 99 navi ha dato lavoro a migliaia di napoletani e sorrentini. Nacque a Piano di Sorrento, fu sindaco di Sorrento oltre che di Napoli. Ai sorrentini regalò una scuola intitolata alla sua prima moglie, ai napoletani, il Napoli di Sivori e Altafini. Alla sua terra è rimasto sempre legato, al suo tabaccaio di Piano, quando era bambino e povero, che gli regalava le caramelle, quando divenne uno degli uomini più ricchi del mondo, ogni sera, prima di rientrare a casa, gli portava un dono. Morì a 95 anni, poco prima che nascesse il suo sfortunato pronipote, morto ieri tragicamente nelle acque di Ponza.

La notizia della morte del giovane ha colpito gli ambienti dell'imprenditoria e della mondanità partenopea. La spiaggia del Frontone, una delle più ricercate dalle comitive di giovani e che ha un chiosco-bar e una discoteca tra i più frequentati dell'isola. La spiaggia, tutta ciottoli, si trova poco prima dell'ingresso del porto e si raggiunge prevalentemente a bordo di imbarcazioni. Il corpo di Gianmarco Lauro è stato recuperato da un sub esperto, Mario Pesce, titolare di un noto ristorante dell'isola. Le esequie saranno fissate subito dopo l'esame autotipico, che sarà eseguito oggi.

Roberto Mari

GolfoNews.com, 29 Giugno 2008

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com